

## CREDITO D'IMPOSTA PER L'IMU IN FAVORE DEL COMPARTO DEL TURISMO AUTODICHIARAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI E IL RISPETTO DELLE CONDIZIONI E DEI LIMITI PREVISTI DALLE SEZIONI 3.1 E 3.12 DEL TEMPORARY FRAMEWORK

(Articolo 22 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21)

### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Con questa informativa l'Agenzia delle entrate spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del d.lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal d.lgs. 101/2018.

<b>Finalità del trattamento</b>	I dati forniti con questo modello verranno trattati dall'Agenzia delle entrate per le attività connesse alla fruizione del credito d'imposta di cui all'articolo 22 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, e le relative attività di liquidazione, accertamento e riscossione.
<b>Conferimento dei dati</b>	I dati richiesti devono essere forniti obbligatoriamente al fine di potersi avvalere delle disposizioni relative al credito d'imposta di cui all'articolo 22 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.
<b>Base giuridica</b>	L'articolo 22 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, ha previsto un contributo, sotto forma di credito d'imposta, in misura corrispondente al 50 per cento dell'importo versato a titolo di seconda rata dell'anno 2021 dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 presso i quali è gestita un'attività ricettiva. L'agevolazione è riconosciuta alle imprese turistico-ricettive, ivi comprese le imprese che esercitano attività agrituristica, come definita dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96, e dalle pertinenti norme regionali, le imprese che gestiscono strutture ricettive all'aria aperta, nonché le imprese del comparto fieristico e congressuale, i complessi termali e i parchi tematici, inclusi i parchi acquatici e faunistici. I dati personali indicati in questo modello sono dunque trattati dall'Agenzia delle entrate nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, §1 lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679).
<b>Periodo di conservazione dei dati</b>	I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.
<b>Categorie di destinatari dei dati personali</b>	I suoi dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati: – ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; – ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile; – ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.
<b>Modalità del trattamento</b>	I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. L'Agenzia delle entrate attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; l'Agenzia delle entrate impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. Il modello può essere trasmesso telematicamente da un soggetto intermediario che tratterà i dati esclusivamente per la finalità di trasmissione del modello all'Agenzia delle entrate.
<b>Titolare del trattamento</b>	Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia delle Entrate, con sede in Roma, via Giorgione n. 106 – 00147.
<b>Responsabile del trattamento</b>	L'Agenzia delle entrate si avvale di Sogei Spa, in qualità di partner tecnologico, al quale è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe tributaria e di SOSE Spa, in qualità di partner metodologico, alla quale sono affidate le attività di analisi correlate alla elaborazione ed all'aggiornamento degli indici sintetici di affidabilità fiscale nonché le attività di analisi correlate, per questo individualmente designate Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.
<b>Responsabile della Protezione dei Dati</b>	Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati dell'Agenzia delle Entrate è: entrate.dpo@agenziaentrate.it
<b>Diritti dell'interessato</b>	L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione della propria area riservata del sito web dell'Agenzia delle entrate. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili. Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Agenzia delle entrate, Via Giorgione n. 106 - 00147 Roma - indirizzo di posta elettronica: entrate.updp@agenziaentrate.it Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al d.lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo <a href="http://www.garanteprivacy.it">www.garanteprivacy.it</a> .

**La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.**

## CREDITO D'IMPOSTA PER L'IMU IN FAVORE DEL COMPARTO DEL TURISMO AUTODICHIARAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI E IL RISPETTO DELLE CONDIZIONI E DEI LIMITI PREVISTI DALLE SEZIONI 3.1 E 3.12 DEL TEMPORARY FRAMEWORK

(Articolo 22 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21)

<b>BENEFICIARIO</b>	Codice fiscale <input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/> Erede che prosegue l'attività del de cuius/trasformazione <input style="width: 20%; height: 20px;" type="text"/>	Codice fiscale del de cuius/PARTITA IVA cessata <input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>
<b>RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA AUTODICHIARAZIONE</b>	Codice fiscale <input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>	Codice carica <input style="width: 20%; height: 20px;" type="text"/>
<b>DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR N. 445/2000</b>  (da rendere se il credito d'imposta è ricevuto nell'ambito della sezione 3.1 del Temporary Framework, così come modificata dalla Comunicazione del 18 novembre 2021 C(2021) 8442 final)	Il sottoscritto dichiarante/rappresentante del dichiarante consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,  <div style="text-align: center;"><b>DICHIARA</b></div> <p>A) <input style="width: 50px;" type="text"/> ,00 che l'ammontare del credito d'imposta indicato nel campo "Importo credito Sez. 3.1", di cui intende beneficiare nell'ambito della Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modificazioni non supera i limiti massimi consentiti dalla citata Sezione 3.1, pari a 290.000 euro per il settore dell'agricoltura, 345.000 euro per il settore della pesca e acquacoltura, 2.300.000 euro per i settori diversi.</p> <p>B) che l'impresa non risultava già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, oppure che l'impresa è di dimensione micro o piccola e, pur risultando già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, non è soggetta a procedure concorsuali per insolvenza e non ha ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione, oppure, avendo ricevuto aiuti per il salvataggio, ha rimborsato il prestito o revocato la garanzia al momento della concessione degli aiuti, oppure, avendo ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non è più soggetta a un piano di ristrutturazione al momento della concessione degli aiuti.</p> <p>C) che non rientra tra i soggetti di cui all'articolo 162-bis (intermediari finanziari e società di partecipazione) del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.</p> <p>D) <input style="width: 20px;" type="text"/> che si trova in una relazione di controllo con altre imprese, rilevante ai fini della definizione di impresa unica secondo la nozione europea di impresa utilizzata ai fini degli aiuti di Stato e che per la dichiarazione del rispetto o meno dei limiti di cui al punto A) si è tenuto conto dell'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti, nell'ambito della Sezione 3.1 del Temporary Framework, da tutte le imprese che si trovano nella suddetta relazione di controllo.</p>	
	FIRMA <input style="width: 150px; height: 20px;" type="text"/>	
<b>DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR N. 445/2000</b>  (da rendere se il credito d'imposta è ricevuto nell'ambito della sezione 3.12 del Temporary Framework, così come modificata dalla Comunicazione del 18 novembre 2021 C(2021) 8442 final)	Il sottoscritto dichiarante/rappresentante del dichiarante consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,  <div style="text-align: center;"><b>DICHIARA</b></div> <p>A) che, trovandosi nelle condizioni previste dalla Sezione 3.12 del Temporary Framework e sotto elencate, intende fruire dei limiti di cui alla Sezione 3.12 per l'ammontare del credito d'imposta indicato nel campo "Importo credito Sez. 3.12".</p> <p>B) <input style="width: 50px;" type="text"/> ,00 che l'ammontare del credito d'imposta indicato nel campo "Importo credito Sez. 3.12", di cui intende beneficiare nell'ambito della Sezione 3.12 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modificazioni non supera i limiti massimi consentiti dalla citata Sezione 3.12, pari a 12.000.000 di euro.</p> <p>C) che l'impresa non risultava già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, oppure che l'impresa è di dimensione micro o piccola e, pur risultando già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, non è soggetta a procedure concorsuali per insolvenza e non ha ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione, oppure, avendo ricevuto aiuti per il salvataggio, ha rimborsato il prestito o revocato la garanzia al momento della concessione degli aiuti, oppure, avendo ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non è più soggetta a un piano di ristrutturazione al momento della concessione degli aiuti.</p>	

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

- D) che nel secondo trimestre 2021 si è subito un calo del fatturato e dei corrispettivi di almeno il 50% rispetto al corrispondente periodo del 2019.
- E) 

Data inizio		
giorno	mese	anno

 che l'aiuto copre i costi fissi scoperti sostenuti nel secondo trimestre 2021, ovvero in un periodo ammissibile di almeno un mese, comunque compreso nel secondo trimestre 2021, indicato nei campi "Data inizio" e "Data fine" della presente lettera E). 

Data fine		
giorno	mese	anno
- F) che per costi fissi non coperti si intendono i costi fissi sostenuti durante il periodo ammissibile che non sono coperti dagli utili durante lo stesso periodo e che non sono coperti da altre fonti, quali assicurazioni e da altre misure di aiuto
- G) che l'intensità di aiuto non supera il 70% dei costi fissi non coperti (o il 90% per le microimprese e le piccole imprese) e che le perdite subite durante il periodo ammissibile sono considerate costi fissi non coperti.
- H) che non rientra tra i soggetti di cui all'articolo 162-bis (intermediari finanziari e società di partecipazione) del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.
- I) di essere a conoscenza che l'aiuto nell'ambito della presente sezione può essere concesso sulla base delle perdite previste, mentre l'importo definitivo dell'aiuto è determinato dopo il realizzo delle perdite sulla base di conti certificati o, ove non disponibili, sulla base di conti fiscali.
- J) di essere a conoscenza che gli aiuti ricevuti ai sensi della Sezione 3.12 del Temporary Framework non possono essere cumulati con altri aiuti per gli stessi costi ammissibili.
- K)  che si trova in una relazione di controllo con altre imprese, rilevante ai fini della definizione di impresa unica secondo la nozione europea di impresa utilizzata ai fini degli aiuti di Stato e che per la dichiarazione del rispetto o meno dei limiti di cui al punto B) si è tenuto conto dell'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti, nell'ambito della Sezione 3.12 del Temporary Framework, da tutte le imprese che si trovano nella suddetta relazione di controllo.

FIRMA

**IMPORTI DA RIVERSARE**  
(aiuti di cui all'art. 1, c. 13, D.L. n. 41/2021)

Importo aiuti da restituire	Interessi da recupero	Totale
,00	,00	,00

**RINUNCIA**

Il beneficiario dichiara di voler rinunciare totalmente al credito d'imposta indicato nell'Autodichiarazione già presentata

**SOTTOSCRIZIONE**

DATA

giorno	mese	anno

FIRMA

**IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA**

Codice fiscale del soggetto incaricato

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

DATA DELL'IMPEGNO

giorno	mese	anno

FIRMA DEL SOGGETTO INCARICATO

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

--	--

## QUADRO A - DATI CATASTALI IMMOBILI D/2 E IMU VERSATA

	Codice comune	Sez. Urb./ Comune Cat.	Foglio	Particella	Subalterno			
<b>A1</b>	1	2	3	4 /	5			
<b>A2</b>	1	2	3	4 /	5			
<b>A3</b>	1	2	3	4 /	5			
<b>A4</b>	1	2	3	4 /	5			
<b>A5</b>	1	2	3	4 /	5			
<b>A6</b>	1	2	3	4 /	5			
<b>A7</b>	1	2	3	4 /	5			
<b>A8</b>	1	2	3	4 /	5			
<b>A9</b>	1	2	3	4 /	5			
<b>A10</b>	1	2	3	4 /	5			
<b>A11</b>	1	2	3	4 /	5			
<b>A12</b>	1	2	3	4 /	5			
<b>A13</b>	1	2	3	4 /	5			
<b>A14</b>	1	2	3	4 /	5			
<b>A15</b>	1	2	3	4 /	5			
<b>A16</b>	Totale IMU versata e credito d'imposta		IMU versata tramite F24 1		IMU versata con altre modalità 2		Credito d'imposta 3	
				,00	,00	,00		

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

--	--

**QUADRO B - ELENCO DEI SOGGETTI APPARTENENTI ALL'IMPRESA UNICA**

Esonero	Codice fiscale
<input type="checkbox"/>	B1
	B2
	B3
	B4
	B5
	B6
	B7
	B8
	B9
	B10
	B11
	B12
	B13
	B14
	B15
	B16
	B17
	B18
	B19
	B20

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

--	--

**QUADRO C - ELENCO DEI SOGGETTI SOTTOPOSTI ALLA VERIFICA ANTIMAFIA**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**  
(da rendere qualora il credito sia di importo superiore a euro 150.000)

**IL SOTTOSCRITTO**

in qualità di beneficiario/ rappresentante del soggetto beneficiario, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi dell'articolo 47 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

**DICHIARA**

di essere iscritto/che il soggetto beneficiario è iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di cui all'articolo 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190

ai fini della richiesta della documentazione antimafia, che nel presente quadro sono indicati i codici fiscali di tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia di cui agli articoli 85 e 91, comma 5, del decreto legislativo n. 159 del 2011

FIRMA

--

**ELENCO DEI SOGGETTI SOTTOPOSTI ALLA VERIFICA ANTIMAFIA**

**C1**

Codice fiscale 1	Codice qualifica 2
Cognome * 3	Nome * 4
Indirizzo estero * 5	Codice Stato estero * 6
Codice fiscale del familiare convivente 7	
Cognome familiare convivente * 8	Nome familiare convivente * 9
Indirizzo estero familiare convivente * 10	Codice Stato estero * 11

**C2**

1	2
3	4
5	6
7	
8	9
10	11

**C3**

1	2
3	4
5	6
7	
8	9
10	11

I campi contrassegnati da \* devono essere compilati solo se il soggetto estero è sprovvisto di codice fiscale.